

Bellinzona dia il suo contributo in favore del clima: NO a Repartner.

“Dal 1950 il riscaldamento globale è inequivocabile, l’influenza umana sul clima è chiara e mai negli ultimi 800'000 anni la concentrazione di gas serra è stata più alta. Per limitare il surriscaldamento globale in termini accettabili per l’umanità entro il 2050 le emissioni di gas serra devono essere ridotte del 40-70% e ridotte a zero entro il 2100.” I dati presentati il 5 di novembre dall’IPCC, l’organo internazionale dell’ONU che riunisce e coordina i risultati scientifici riguardo al clima globale, parlano chiaro. Tutte le nazioni, in particolare quelle industrializzate, devono dare il loro contributo per la salvaguardia del clima. Anche il Ticino evidentemente. Nonostante le evidenze scientifiche indichino chiaramente la via da seguire a Bellinzona le AMB hanno deciso di volgere lo sguardo al passato ed investire nel progetto Repartner di Repower per la produzione di corrente elettrica: probabilmente quasi il 70% dell’energia prodotta tramite questa assurda partecipazione finanziaria sarebbe prodotta con il gas fossile, la cui combustione libera enormi quantità di gas serra. Invece di contribuire alla risoluzione del problema climatico le AMB vogliono addirittura contribuire a peggiorarlo. Il tutto sembra anacronistico ed incomprensibile se si pensa che alle AMB sarebbe bastato guardare in casa propria per trovare l’unica chiara strategia futura da seguire: investire nelle energie rinnovabili e in particolare nell’energia solare in Ticino. Qualche anno fa le AMB si sono infatti distinte per esser state la prima azienda elettrica ticinese a promuovere il progetto il sole per tutti (installazione di impianti fotovoltaici finanziati dai consumatori e realizzati dall’azienda), progetto che tra l’altro ha riscosso un notevole successo. Questo meritevole passo in avanti verrà purtroppo completamente reso inutile dalle emissioni di gas serra che la centrale a gas di Leverkusen del progetto Repartner immetterà nell’atmosfera. Nel campo delle rinnovabili, la strada dell’energia solare fotovoltaica è quella dal potenziale maggiore in Ticino: secondo il catasto solare cantonale si stima che almeno il 20% del consumo di corrente elettrica potrebbe essere soddisfatto con il solare utilizzando solamente i tetti delle case con una buona esposizione. Di fronte alle enormi potenzialità locali delle energie rinnovabili chiedo quindi ai Bellinzonesi di bocciare gli anacronistici investimenti all’estero del progetto Repartner , ampiamente dannosi per il clima.